



## GIUNTA REGIONALE

---

### DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE

**OGGETTO:** L. 30/12/2020 n. 178, articolo 1, comma 463-bis. Ripartizione tra le Aziende USL del finanziamento e definizione dei criteri di utilizzo.

#### LA GIUNTA REGIONALE

**VISTA** la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con cui è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, prorogato con successive delibere del 29 luglio 2020, 7 ottobre 2020, 13 gennaio 2021 e 21 aprile 2021 e ulteriormente prorogato sino al 31 dicembre 2021 con D.L. 23 luglio 2021, n. 105;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2020, n. 178, art. 1, commi 457 e seguenti, relativi al piano strategico nazionale dei vaccini per la prevenzione delle infezioni da SARS-CoV-2;

**VISTO** il decreto legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito con modificazioni in legge 21 maggio 2021, n. 69, e in particolare l'art. 20, comma 2, lettera c), che introduce un nuovo comma 463-bis all'art. 1 della L. 30/12/2020 n. 178, stabilendo che *“Ai fini dell'attuazione del piano di cui al comma 457 e per garantire il massimo livello di copertura vaccinale sul territorio nazionale, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano assicurano la somministrazione dei vaccini contro il SARS-CoV-2 anche con il coinvolgimento dei medici di medicina generale, nonché dei medici specialisti ambulatoriali convenzionati interni, dei pediatri di libera scelta, degli odontoiatri, nonché dei medici di continuità assistenziale, dell'emergenza sanitaria territoriale e della medicina dei servizi, qualora sia necessario integrare le disponibilità dei medici di medicina generale per soddisfare le esigenze di somministrazione. Per le medesime finalità e con le stesse modalità le regioni e le province autonome possono coinvolgere nella somministrazione dei vaccini contro il SARS-CoV-2 anche i biologi, gli infermieri pediatrici, gli esercenti la professione sanitaria ostetrica, i tecnici sanitari di radiologia medica nonché gli esercenti le professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione, opportunamente formati con le modalità di cui al comma 465”*, e assegnando il relativo finanziamento per l'anno 2021, riportato nel relativo allegato B-bis;

**RICHIAMATE** le proprie Deliberazioni

- n. 178 del 24 marzo 2021, recante “Approvazione dell'Accordo Integrativo Regionale per la partecipazione dei medici di medicina generale alla campagna vaccinale per la prevenzione delle infezioni da SARS-CoV-2.”, come modificata da successiva n. 268 del 13 maggio 2021;
- n. 396 del 28 giugno 2021, recante “Approvazione del Protocollo di Intesa per il coinvolgimento degli Odontoiatri nella campagna vaccinale per la prevenzione delle infezioni da SARS CoV 2”;

- n. 469 del 28 luglio 2021, recante “Approvazione dell’Accordo Integrativo Regionale per la partecipazione dei medici specialisti ambulatoriali convenzionati interni alla campagna vaccinale anti Sars Covid 2”;

**CONSIDERATO** che è in corso di svolgimento, presso il Dipartimento Sanità, la trattativa per l’approvazione dello schema di Accordo Integrativo Regionale per la partecipazione dei medici pediatri di libera scelta alla campagna vaccinale per la prevenzione delle infezioni da SARS-CoV-2;

**RILEVATO** che le risorse finanziarie occorrenti per l’esecuzione dell’attività di cui ai provvedimenti richiamati sono attinte dal finanziamento di cui al D.L. n. 41/2021, convertito con modificazioni in L. 69/2021, che dispone all’uopo l’incremento del livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato, stanziando per la regione Abruzzo l’importo complessivo di € 7.554.820,00 per l’anno 2021;

**PRECISATO** che il predetto finanziamento è stato iscritto nel Bilancio regionale con Deliberazione di G.R. 415 del 9 luglio 2021;

**RIBADITO** che, a termini di legge, il predetto finanziamento concerne i medici di medicina generale, i medici pediatri di libera scelta, i medici specialisti convenzionati interni e gli odontoiatri, nonché, ove coinvolti dalle Regioni e Province autonome, i biologi, gli infermieri pediatrici, gli esercenti la professione sanitaria ostetrica, i tecnici sanitari di radiologia medica, gli esercenti le professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione;

**DATO ATTO** della necessità di ripartire il finanziamento di cui al D.L. n. 41/2021, convertito con modificazioni in L. 69/2021, in favore delle Aziende USL, indicando al contempo alcuni criteri per l’utilizzo dell’importo assegnato a ciascuna Azienda;

#### **CONSIDERATO**

- che con la citata Deliberazione n. 178/2021, relativa alla partecipazione dei medici di medicina generale alla campagna vaccinale anti-covid 19, è stata stimata prudenzialmente l’assegnazione del 70 % del finanziamento di cui all’art. 20, comma 2, lettera c) del D.L. 41/2021, fatta salva l’adozione di successivi provvedimenti di variazione in funzione sia dell’andamento della campagna vaccinale che della partecipazione delle categorie di professionisti coinvolti nella realizzazione della stessa;
- che con le successive Deliberazioni n. 396/2021 e n. 469/2021 è stato stabilito di rinviare a successiva propria deliberazione l’eventuale definizione di una quota di finanziamento in favore degli odontoiatri e dei medici specialisti ambulatoriali convenzionati interni;

**CONSIDERATO** che il coinvolgimento degli Odontoiatri e dei Medici Specialisti Ambulatoriali convenzionati interni è avvenuto con atti di recente approvazione, mentre deve essere ancora adottato l’Accordo Integrativo Regionale con i medici Pediatri di Libera scelta, e che pertanto non è possibile, allo stato, definire un vincolo all’uso delle risorse per lo svolgimento di una attività che si basa – fra l’altro – sulla adesione volontaria degli interessati;

**DATO ATTO** altresì che appare opportuno, per quanto sopra espresso, che la valutazione sull’utilizzo delle stesse sia, nei limiti e alle condizioni indicate con il presente atto, rimessa alle Aziende Unità Sanitarie Locali, che potranno provvedervi più razionalmente sia in relazione alle adesioni ricevute, sia in funzione delle specifiche esigenze organizzative dei punti di vaccinazione territoriale dalle medesime istituiti;

**RITENUTO**, conseguentemente,

- 1) di dover ripartire l'importo di € 7.554.820,00 secondo la quota di accesso delle Aziende Unità Sanitarie locali al Fondo Sanitario Regionale indistinto 2020, come segue:

|                           |                |
|---------------------------|----------------|
| Avezzano Sulmona L'Aquila | € 1.771.511,75 |
| Lanciano Vasto Chieti     | € 2.278.621,15 |
| Pescara                   | € 1.786.174,14 |
| Teramo                    | € 1.718.512,96 |
- 2) di precisare che l'importo assegnato a ciascuna Azienda costituisce il limite massimo di spesa per le attività di cui all'art. 1, comma 463 bis, della L. 30/12/2020 n.178 per il corrente anno;
- 3) di confermare, allo stato, l'assegnazione prudenziale del 70 % del finanziamento ai Medici di medicina generale, secondo quanto già indicato nella Deliberazione di G.R. 178/2021;
- 4) di assegnare il 30% residuo del finanziamento agli Odontoiatri, agli Specialisti ambulatoriali convenzionati interni e – all'esito e a condizione dell'avvenuta approvazione del relativo Accordo Integrativo Regionale – ai Medici Pediatri di libera scelta;
- 5) di riservare alle Aziende USL ogni valutazione in ordine alla ripartizione di cui al precedente punto 4) fra le categorie coinvolte, sia in relazione alle adesioni ricevute, sia in funzione delle specifiche esigenze organizzative dei punti di vaccinazione territoriale istituiti dalle stesse Aziende;
- 6) di ribadire che è comunque fatta salva l'adozione di proprio successivo provvedimento di variazione di quanto stabilito ai punti 3), 4) e 5), in funzione sia dell'andamento della campagna vaccinale, sia dell'entità delle adesioni nelle categorie coinvolte, sia della partecipazione delle altre categorie di professionisti indicati all'art. 1, comma 463 bis, della L. 30/12/2020 n.178, a valere sulle risorse che risultino ancora inutilizzate alla data della sua adozione;

**RITENUTO** di dover trasmettere il presente provvedimento ai Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze, per le finalità di cui al Piano di Rientro;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

**DATO ATTO** che il Direttore del Dipartimento ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico amministrativa nonché alla legittimità del presente provvedimento ai sensi degli artt. 23 e 24 L.R. n. 77/1999 e s.m.i., apponendovi la propria firma in calce e attestando che lo stesso è conforme agli indirizzi, funzioni ed obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo;

**VISTA** la L.R. 77/1999 e successive modificazioni e integrazioni;

*con voti espressi nelle forme di legge*

### **DELIBERA**

*per le motivazioni specificate in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte*

- 1) **di ripartire** l'importo di € 7.554.820,00 secondo la quota di accesso delle Aziende Unità Sanitarie locali al Fondo Sanitario Regionale indistinto 2020, come segue:

|                           |                |
|---------------------------|----------------|
| Avezzano Sulmona L'Aquila | € 1.771.511,75 |
| Lanciano Vasto Chieti     | € 2.278.621,15 |
| Pescara                   | € 1.786.174,14 |
| Teramo                    | € 1.718.512,96 |

- 2) **di precisare** che l'importo assegnato a ciascuna Azienda costituisce il limite massimo di spesa per le attività di cui all'art. 1, comma 463 bis, della L. 30/12/2020 n.178 per il corrente anno;
- 3) **di confermare**, allo stato, l'assegnazione prudenziale del 70 % del finanziamento ai Medici di medicina generale, secondo quanto già indicato nella Deliberazione di G.R. 178/2021;
- 4) **di assegnare** il 30% residuo del finanziamento agli Odontoiatri, agli Specialisti ambulatoriali convenzionati interni e – all'esito e a condizione dell'avvenuta approvazione del relativo Accordo Integrativo Regionale – ai Medici Pediatri di libera scelta;
- 5) **di riservare** alle Aziende USL ogni valutazione in ordine alla ripartizione di cui al precedente punto 4) fra le categorie coinvolte, sia in relazione alle adesioni ricevute, sia in funzione delle specifiche esigenze organizzative dei punti di vaccinazione territoriale istituiti dalle stesse Aziende;
- 6) **di ribadire** che è comunque fatta salva l'adozione di proprio successivo provvedimento di variazione di quanto stabilito ai punti 3) e 4) e 5) in funzione sia dell'andamento della campagna vaccinale, sia dell'entità delle adesioni nelle categorie coinvolte, sia della partecipazione delle altre categorie di professionisti indicati all'art. 1, comma 463 bis, della L. 30/12/2020 n.178, a valere sulle risorse che risultino ancora inutilizzate alla data della sua adozione;
- 7) **di stabilire** che il presente atto sia trasmesso alle Aziende Unità Sanitarie Locali della Regione Abruzzo e ai Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze, per quanto indicato in premessa.

DIPARTIMENTO: SANITA'

SERVIZIO:

UFFICIO: Ufficio Governance del Sistema socio-sanitario regionale - Governo Liste di attesa – Cabina di regia

L'Estensore

Dott.ssa Elisabetta Comparetti

( F.to elettronicamente)

Il Responsabile dell'Ufficio

Dott.ssa Elisabetta Comparetti

(F.to elettronicamente)

Il Dirigente del Servizio

//

Il Direttore Regionale

Dott. Claudio D'Amario

(f.to digitalmente)

Il Componente la Giunta

Dott.ssa Nicoletta Veri

(f.to digitalmente)

=====

Approvato e sottoscritto:

Il Presidente della Giunta

(firma)

Il Segretario della Giunta

(firma)

=====